

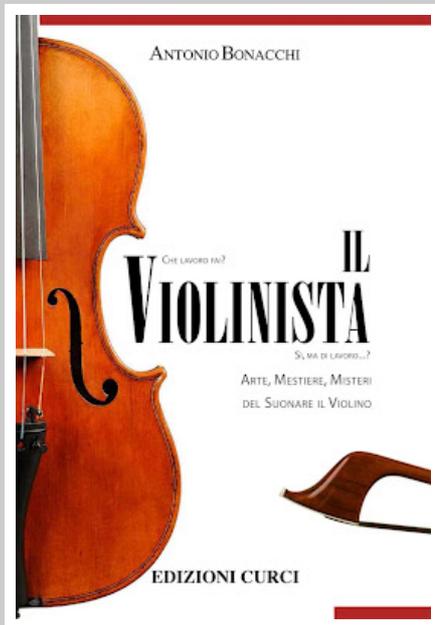
La Chiave di Violin

spazio dedicato a chi ama la musica e gli strumenti ad arco



27 maggio 2012

Il mestiere e i misteri del suonare il violino



"Che lavoro fai? IL VIOLINISTA
Sì, ma di lavoro...?"

di Antonio Bonacchi

Edizioni Curci

Sin dalla prima occhiata all'indice del libro "Il Violinista" ho intuito che si trattava di

un'eccezione nel campo dell'editoria specializzata.

Esistono in commercio molti libri del settore, alcuni anche molto raffinati nell'aspetto, che trattano specificamente di liuteria, delle tecniche violinistiche, di biografie, ma niente di paragonabile, in termini di ampiezza degli argomenti presi in esame, all'opera di Antonio Bonacchi.

Ho incontrato l'autore, toscano da Pistoia, innanzitutto musicista di un'esperienza ventennale intrecciata presto con l'interesse per la liuteria, conosciuto ai più principalmente per il noto negozio online www.musicherie.com, o forse per il funzionale fermapuntale per violoncello "lojo".

Bonacchi negli ultimi tempi si è cimentato anche nei panni dello scrittore per trasmetterci, in un libro solo, segreti e misteri di tutto ciò che ruota attorno al mondo di un violinista: dalla storia dello strumento e dei suoi accessori alla manutenzione, dall'abbigliamento ai consigli per affrontare concorsi e concerti, dai malanni del violinista ai compensi e all'indennità di disoccupazione, e moltissimo altro concentrato in più di 200 pagine raccontate con un linguaggio ironico e pieno di entusiasmo, il "bonacchese", come da lui stesso coniato.

Tanti piccoli consigli raccontati da chi ha già vissuto l'esperienza di questo mestiere in prima persona, un'infinità di accorgimenti che raramente vengono trasmessi da maestro ad allievo, e forse neanche in Conservatorio per mancanza di tempo, ma che sono fondamentali per affrontare con serenità e competenza l'arte del suonare.

Insomma, quella sorta di manuale che un po' a tutti mancava, indispensabile per musicisti di strumenti ad arco di tutti i livelli, dal neofita al professionista, ma fruibile anche da un pubblico di amatori.

360 fotografie particolareggiate, ed un finale ludico con barzellette sui musicisti in generale, completano quest'originale compendio edito dalla Casa Editrice Curci.

Raccontaci della tua attività di musicista, in passato hai suonato in orchestra o da solista?

Si potrebbe dire, enfatizzando un po', che ho fatto una carriera da solista e da primo violino di fila.

Ho vissuto esperienze musicali di vario genere: lirica di piazza, concerti con orchestra, concerti come



Grazia Rondini

[Visualizza il mio profilo completo](#)

[Visit Leonida Art Network](#)



maggio-giugno 2012 - visualizza i contenuti

trova...

[concerti](#)

[musicisti/compositori](#)

solista per musiche di Vivaldi, Corelli, Bach.

Le repliche del concerto K 216 di Mozart dopo la prima del M° Cristiano Rossi hanno rappresentato un po' la mia punta di diamante.

Ha visto la luce anche un "glorioso" LP con relativa tournée accompagnata da un cantante di fama; ho suonato per registrazioni come tumista, ho fatto la spalla d'orchestra... direi che la mia non si possa definire una vera e propria "carriera" da violinista, però ho sempre cercato di fare del mio meglio, e possibilmente anche divertendomi!

Quando è nata la tua passione per lo "strumento" indiviolato?

Paganini... dopo aver visto uno sceneggiato sulla vita di Paganini, "bonacchiamente" io volli il violino. Sembrava quasi una ragazzata, ma mi impuntai fino ad ottenere il diploma e tutto il resto, compreso il "famoso" libro.

Oggi ti manca il suonare assieme agli altri?

Suonare con i musicisti sì, suonare accanto a qualcuno da cui impari e a volte insegni, fare musica insieme, sì, questo mi manca.

Non sento invece nostalgia per il pressapochismo di certi direttori, per le prove riscaldate al freddo, per le paghe misere della "libera professione".

Gli amici musicisti, quelli veri, di quando in quando continuo ad incontrarli.

Mi manca la magia del teatro, quando vado ai concerti e vedo entrare il Direttore, d'istinto mi alzerei in piedi, ma sono in platea...

In qualche occasione suoni ancora o il tuo violino è realmente appeso alla libreria del soggiorno come accenni nel libro?

Per ora è spesso appeso alla libreria, però quello elettrico è sempre accordato! Faccio qualche scala e duetti con mio figlio che sta studiando la chitarra.

A volte mi succede di azzardare brani di repertorio andando a memoria, oramai talmente consolidati da sembrare quasi ancora passabili, ma pratico poco l'esercizio quotidiano e questo, ahimè, fa di me un violinista quasi "dismesso".

Ma sono ancora vivo e non proprio decrepito, hai visto mai! Uso qualche volta il violino muto per non disturbare i vicini, è con questo che faccio il virtuoso....

Violino di fabbrica o d'autore?

D'autore, italiano! Anche se, a dire il vero, il "mio" è un "Lupot", una copia di fabbrica francese dell'ottocento, armonioso nelle forme e con un timbro ed una sonorità di tutto rispetto.

Ma ha anche un Maraviglia, "Eurimaco", da cui non posso separarmi.

Procedendo nella lettura del libro traspare il grande interesse per il mondo della liuteria: c'è stata qualche figura per te importante che ti ha introdotto a quest'arte?

La mia non si può definire una vera passione, un appassionato vuol conoscere avidamente tutto quel che c'è da sapere, cerca, studia, approfondisce; io sono affascinato dal mondo della liuteria, mi intriga, mi piacciono i profumi, l'atmosfera, l'idea di creare qualcosa di unico.

Il liutaio Guido Maraviglia e l'appassionato Mauro Scartabelli, entrambi pistoiesi che ora riposano a tempo indeterminato, mi hanno fatto avvicinare a questo mondo per me quasi magico.

Poi ci sono stati, e continuano ad esserci, Gabriele, Pietro, Claudio.

Ci tengo a precisare che non mi definisco liutaio anche se qualche truciolo l'ho prodotto, né archettaio per aver cambiato qualche crine o impiastriato con colla bicomponente e la gommalacca, però in quel che ho fatto ho sempre messo moltissima attenzione.

E poi ho imparato a "rubare" il mestiere con gli occhi da liutai e archettai veri, come accade per ogni lavoro artigianale.

Come sei arrivato all'idea di scrivere un libro in cui è raccolta tutta la tua esperienza?

Quando suonavo in orchestra mi ritrovavo spesso a spiegare ai colleghi buona parte di quelle informazioni che ora ho inserito nel testo.

Già parecchi anni fa mi resi conto che nell'editoria specializzata non esisteva nessuna pubblicazione che contenesse certe conoscenze e trucchetti del mestiere, e da qui è nata l'idea di raccoglierti tutti per fame un libretto.

Ogni anno, puntualmente tra giugno e settembre, mi venivano le "paturnie del libro" e davo qualche colpo di penna.

Nel 2005 mi invaghi del LaTeX, un programma di impaginazione usato spesso da matematici e cervelloni, e così iniziai a trasferire il testo in TeX, un po' per dammi un tono, un po' per alleggerire il lavoro.

Nel frattempo ho vissuto l'esperienza di grafico in una casa editrice: venendo a contatto con i macchinari di pre stampa e stampa sono rimasto affascinato dal processo di trasferimento dell'inchiostro dalla lastra al rullo di caucciù, e poi sulla carta.

A suoni di esperimenti ed esperienze sapevo quasi tutto di un libro, ne ho montati, stampati, rilegati diversi, ma il mio era ancora lì da finire.

In un breve stacco di lucidità sono giunto finalmente alla decisione di impaginare tutto il mio lavoro da scrittore e quindi, ad inizio 2011, mi sono messo a testa bassa a riordinare gli appunti e a cercare le immagini giuste per completare l'opera.

In quali altri interessi e progetti hai intenzione di cimentarti nel prossimo futuro?

Se intendi quello che io chiamo giocare a "siamo tutti... qualcosa", a dire il vero non lo so ancora.

A breve-medio termine però vorrei costruire un violino, finire "Il Paese di Pioggerellina", una novella per bambini che sto scrivendo con mio figlio, e realizzare un paio di accessori per il violino che ho in mente da tempo.

musicisti/compositori

libreria

liuteria

metodi/spartiti

note sciolte

masterclass/seminari

concorsi e premi

album

collana "grandi violinisti"

films

interviste



----- notizie dal web -----

violinista violinisti

[Premio Postacchini, Gran galà finale:](#)

Il Resto del Carlino
Fermo, 28 maggio 2012 – SI SPEGNE piano piano la musica del violino e l'emozione resta come sospesa a mezz'aria. Si chiude il sipario sull'edizione numero 19 del Premio violinistico Postacchini e ancora una volta è stato il trionfo dell'arte e della ...
[Articoli correlati »](#)

[David Garrett, il genio del violino](#)

Luxgallery
1 per violino e orchestra di M. Bruch. Toccherà al texano John Axelrod, dirigere l'Orchestra Sinfonica G. Verdi in una performance unica che lega Ottocento e Novecento attraverso il Concerto per archi di Grażyna Bacewicz, il Concerto n.

[Il violino di Alessandro Perpich](#)

ForiToday
Al via il secondo appuntamento di "Sadurano Serenade - La speranza" con il violino di Alessandro Perpich. Il musicista, che sarà in concerto venerdì 25 maggio nella Chiesa di Santa Maria Assunta di Castrocaro Terme, eseguirà brani di JS Bach, ...

[Festival Paganiniano, Salvatore Accardo](#)

Citta della Spezia
Ricordiamo che il violinista lega il suo nome e la sua carriera, ormai leggendaria, al compositore genovese: a soli tredici anni ha eseguito in pubblico tutti insieme i 24 Capricci, a diciassette, nel 1958, ha vinto il Premio Paganini e tuttora, ...

powered by Google™

links

1860000
Web2PDF

converted by Web2PDFConvert.com

Allora tanti auguri Antonio, restiamo in attesa della tua prossima pubblicazione...

Etichette: [interviste](#), [libreria](#) 



 **+1** [Consiglia questo indirizzo su Google](#)

0 commenti:

[Posta un commento](#)

[Home page](#)

[Post più vecchio](#)

Iscriviti a: [Commenti sul post \(Atom\)](#)

1000-2010
EC EDIZIONI CURCI
150



[Amadeus](#)

[Edumus](#)

[Forum Archi](#)

[Il Blog dei Violinisti](#)

[Il Portale dei Musicisti](#)

[Il Portale del Violino](#)

[Luca Blasio](#)

[Monica Cuneo](#)

[Rivista Musica](#)

Susanna Persichilli

Violinistivuvuvupuntocom

Joshua Bell



powered by 

in breve...

02/12/2010 Archi Liberi con Luca Ciarla

"Archi Liberi", l'ultimo progetto artistico del violinista Luca Ciarla, debutterà il 4 dicembre al Teatro Studio di Scandicci (Fi).

Realizzato in collaborazione con il Gams Ensemble di Firenze, Archi Liberi è il frutto di una visione contemporanea del mondo degli archi che supera i confini tra i generi musicali.

Con un repertorio incentrato su musiche originali, insoliti arrangiamenti e composizioni di Keith Jarrett, Egberto Gismonti e Giovanni Sollima, Luca Ciarla guida gli archi verso avvincenti orizzonti musicali mediante l'utilizzo di effetti sonori, improvvisazione, polistrumentalità, elettronica e la video-arte di Keziat.

info: www.violipiano.it

25/11/2010 "Maestro di te stesso"

Il 26 novembre alle ore 17, a Verona presso l'auditorium del Conservatorio, verrà presentato il libro "Maestro di te stesso", Edizioni Curci.

Gli autori Federica Righini e Riccardo Zadra, entrambi padovani, affronteranno i temi trattati nel libro: *come vincere la paura del palcoscenico, come sconfiggere l'ansia da prestazione e come valorizzare il proprio talento artistico.*

Presentazione a cura della prof.ssa Luisa Zecchinelli.

L'ingresso è libero. Info: 0458002814

09/09/2010 Concerto di Luca Blasio

Il Programma della stagione 2010/2011 dell'Associazione Amici di Castel S. Angelo, che avrà il suo culmine il prossimo anno con i festeggiamenti per il suo centenario, si apre col concerto del violinista Luca Blasio accompagnato al pianoforte da Akanè Makita.

L'appuntamento è per il 12 settembre alle ore 18 presso la Domus Talenti di Roma in Via delle Quattro Fontane, 113. Musiche di Franck e Brahms.

Per informazioni e prenotazioni 06 97996300

14/05/2010 La violista Monica Cuneo in Italia per il metodo Havas

La violista Monica Cuneo sarà a Milano dal 19 al 30 Maggio per lezioni e chiarimenti sul "Nuovo Approccio" del metodo di Katò Havas.

Monica Cuneo è la traduttrice dei testi scritti da Katò Havas ed ha studiato approfonditamente accanto a lei ad Oxford per sei anni, specializzandosi nel suo metodo.

Per informazioni tel.347 4251857

26/11/08 La semplificazione in materia di spettacolo

Ieri, 25 novembre, si è tenuto a Roma il seminario "La semplificazione in materia di spettacolo", organizzato dall'Agis e Italiafestival, finalizzato a soluzioni per aggirare i problemi provocati da un eccesso di burocrazia.

Davanti ad una platea di oltre cinquanta organizzazioni di spettacolo - da festival ad enti teatrali, musicali e coreutici - sono intervenuti i rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero per i Beni Culturali, degli Enti Locali, della Siae, dell'Enpals, dell'Osservatorio della Spettacolo, e altri esperti della materia. Da più parti si è sottolineata la volontà di procedere ad una semplificazione amministrativa grazie alla informatizzazione, ma si è ricordato che ancor oggi un Festival incontra sulla sua strada ben 18 passaggi di adempimenti amministrativi! Unificare, semplificare e accorpare, come nel caso di Siae e Enpals, può facilitare, ma occorre cambiare la valutazione sulla cultura. La cultura è un investimento necessario e non una voce di spesa. Si è avanzata la proposta di poter dedurre dal reddito di ogni cittadino le spese per lo spettacolo dal vivo, oltre alla necessità di un meccanismo automatico di defiscalizzazione per le donazioni culturali per incrementare quel 15-17% dei contributi privati al settore e raggiungere il 30% come avviene in altri paesi europei.

06/02/08 Stage Violino Jazz

Nel prossimo stage, previsto per il 9 e 10 Febbraio, si parlerà di pentatoniche, modi della scala maggiore, licks e patterns del blues. Nella serata del 9 febbraio, Luca Ciarla presenterà il suo nuovo progetto "Fiddler in The Loop", realizzato in violino solo con l'ausilio di una loop machine. Nello stage si parlerà quindi anche delle straordinarie possibilità creative della loop machine. Per maggiori informazioni sul corso, consultate il sito www.notefatteamano.org nella sezione corsi.

Ricordiamo inoltre che sabato 23 febbraio, dalle 11 alle 13, Luca Ciarla terrà una master class a Bari presso la scuola "Il Pentagramma".

01/12/07 Viktoria Mullova su "Archi Magazine"

"Archi Magazine", rivista nata dall'Accademia Italiana degli Archi, ha dedicato la copertina e l'intervista alla violinista russa Viktoria Mullova. "The ice Queen" è un'artista versatile ed eclettica, capace di affrontare con disinvoltura un repertorio che va dal '600 ai giorni nostri. Dopo un'immersione nella musica contemporanea culminata con l'incisione di un CD dedicato ai Beatles, recentemente è tornata a Bach, vera sua passione, separandosi momentaneamente dal suo Stradivari per suonare con un arco barocco ed un Guadagnini che monta corde di budello, affinché l'ascoltatore possa addentrarsi in una dimensione più autentica.

"Viktoria Mullova è forse la più elegante, raffinata ed espressiva violinista del mondo" (The Chicago Tribune).

Opinione che condivido pienamente, e per la lettura completa dell'articolo vi rimando alla rivista...

09/07/07 Sito Quartetto Italiano

Vi segnalo l'indirizzo del sito dedicato al mitico "Quartetto Italiano" e la diffusione di un DVD sulla loro storia a cura della rivista mensile "Amadeus".

Il film del regista Nino Criscenti (giornalista, vicedirettore e condirettore di Rai uno e Rai due) è nato per ricordare la storia di quattro giovani musicisti uniti dal 1942 dalla stessa passione, rigore e serietà di studio; le tappe di una carriera che ha toccato i vertici del successo internazionale.

Ora viaggiano nell'infinito: nel 1977 la NASA scelse di affidare alla capsula del Voyager 2, a sintetizzare l'opera dell'uomo, un disco d'oro contenente la registrazione della Cavatina dal Quartetto op. 130 di Beethoven dei quattro ragazzi.

www.quartettoitaliano.com

06/07/07 Collana "Grandi Violinisti", Zecchini Editore

Dal 15 Luglio sarà disponibile nelle librerie il secondo volume della collana "Grandi violinisti" della Zecchini Editore dedicato al grande Jascha Heifetz (1900?-1987), il violinista che ha fissato le regole del violinismo moderno. Alberto Cantù ne è l'autore, un nome importante nel mondo della cultura musicale, che ha firmato anche il primo volume della collana dedicato a Yehudi Menuhin.

www.zecchini.com

Intestazione grafica di [Giovanni Rondini](#)

Grazia Rondini©. Modello Awesome Inc.. Powered by [Blogger](#).